

Carissimi Emmaus e Jesus,
Buona festa di Santa Chiara!



Abbiamo appena terminato la scuola per animatori giovani e adulti al Centro Mariapoli La Pace di Benevento. Eravamo 120, di cui più della metà giovani. I partecipanti provenivano dalle Filippine, Vietnam, Pakistan, Messico, Argentina, Colombia, Cameroun. Dall'Europa c'era un bellissimo gruppo di 20 giovani polacchi, 17 ungheresi, accompagnati dai loro parroci, e dalla Romania. Dall'Europa occidentale c'era un bel gruppo della Catalogna, oltre ad una trentina di italiani.

Dopo 4 anni in cui abbiamo fatto le scuollette estive per soli giovani - per dare più corpo a questa realtà giovanile all'Opera - questa volta eravamo insieme giovani e adulti, così come è naturale nelle comunità parrocchiale. Un'esperienza ricca e profonda sia per gli uni che per gli altri.



Abbiamo ricevuto da una popa presente per le traduzioni, MaryAnn, un aggiornamento al suo focolare che ci sembra esprima bene l'esperienza vissuta.

"...sto vivendo momenti indescrivibili: quanto vorrei captare immagini, sguardi, le parole dette, le comunioni per condividere con voi l'atmosfera che c'è qui. E' un grande dono di Dio essere qua in mezzo a giovani e meno giovani, ma sono profondamente toccata dai giovani. Quanta profondità, attenzione, ascolto, maturità, libertà, gioia, responsabilità... Ragazzi e ragazze molto normali a cui piace ballare, cantare, che gridano nella gioia e allo stesso tempo puri e liberi.



Ieri sera l'adorazione è durata fino a mezza notte, due ore di profondo colloquio con Gesù eucarestia dove liberamente alcuni ad alta voce hanno espresso questo rapporto con Gesù. Grosse conversioni sono accadute. Nelle Sante Messe, i patti dell'amore reciproco, di misericordia, di unità sono stati fatti nel solenne scambio di abbracci tra tutti.



Tante volte ero con le lacrime, di gioia e di gratitudine per questo dono di vera giovinezza. Sono profondamente grata ai nostri sacerdoti focolarini per la formazione che danno ai giovani nelle parrocchie che li porta a incontrare Gesù vivo.

Toccante il rapporto tra giovani e adulti, rapporto di mutua stima, nella libertà e gioia di stare insieme ed essere un dono reciproco. È l'amore come quello nella Trinità.

Era un'ulteriore dono di Gesù essere nel gruppo di giovani come traduttrice ma non ho mai sentito che mi consideravano più grande di loro. Erano liberi di raccontare le cose profonde dei loro cuori: i loro sogni, gioie, le sfide, difficoltà, etc. Toccante il racconto del loro incontro con Gesù e che cosa lui ha fatto nella vita di ciascuno. Anche io ero dentro in questa comunione. Una ragazza mi si è avvicinata per un colloquio. Ha aperto il suo cuore ed ha voluto sapere di più della vocazione al focolare. Penso che Gesù in mezzo è così forte che è Lui ad attirare questi giovani."



Un'impegnata di Vallo scrive così: *"E' stata una bellissima esperienza di unità, soprattutto di unità tra generazioni! Più della metà dei partecipanti erano giovani... Un promettente futuro, ma soprattutto un bellissimo presente per la Chiesa che ci ha dato grande gioia e speranza"*.

Il programma - centrato su *"come offrire il Carisma dell'unità nella Chiesa locale"* perciò molto concreto, con delle metodologie di laboratorio che mettevano tutti in gioco - è stato molto apprezzato perché, dicevano, è proprio quello che ci vuole in questo momento dell'Opera in cui tutti siamo chiamati ad essere protagonisti.



Abbiamo avuto occasione di fare dei colloqui con tutti i referenti delle Nazioni/zonette presenti ed abbiamo visto quanta voglia di incarnare l'Ideale nel concreto, per rispondere così alle sfide attuali della Chiesa e della società.

In questi giorni, don Nazzareno con 2 impegnati di Ascoli sono in Sierra Leone per 3 settimane come una "missione" su richiesta della zona. Si stanno aprendo strade sorprendenti: col vescovo di Bo che ha aperto il seminario all'Ideale, con sacerdoti, con la comunità e soprattutto con i tanti giovani. Proprio in questo fine settimana stanno facendo una scuoletta con 52 giovani, provenienti, per la prima volta, da 3 diocesi e da 2 etnie in conflitto tra loro.



Siamo con voi a festeggiare la festa di oggi, affidando a Chiara l'Opera e tutto ciò che avete in cuore.

Con tutta la nostra unità, rinnovando il patto

Mariano, Sameiro, Marco